

Aeroporto d'Abruzzo. A Mosca con 2 milioni e mezzo in cassa. Prima le infrastrutture e la pista più lunga, subito dopo la rotta con la Russia

Soldi freschi per mettere al sicuro il bilancio, sviluppare i progetti in cantiere e lanciare il nuovo collegamento con la Russia: tre giorni dopo l'allarme dei sindacati sul futuro dell'aeroporto d'Abruzzo arriva la risposta di Lucio Laureti, presidente della Saga. «La Regione ha appena versato la seconda tranche del Piano marketing 2012 - rivela - , due milioni e 750mila euro che ci danno la tranquillità necessaria per centrare i due obiettivi prioritari: conti in regola e sviluppo, con la realizzazione delle infrastrutture di cui abbiamo bisogno, dall'aerostazione all'allungamento della pista». Quanto al Piano marketing 2013, Laureti ha un'altra notizia confortante: «La Regione sta preparando una legge ad hoc per finanziare l'ultima annualità, circa 6 milioni, prevista dalla norma che ha istituito nel 2001 il Piano marketing». Dal 2014 si volta pagina, anche per riprendere il volo nel traffico passeggeri che quest'anno per la prima volta non ha fatto registrare numeri in crescita. Il presidente tiene a precisare che «non è vero che non ci saranno più risorse pubbliche, cambierà solo la filosofia del sostegno pubblico in ossequio alle direttive dell'Unione europea che subordina i finanziamenti pubblici a progetti mirati legati ai singoli voli». Dall'anno prossimo, in sostanza, Bruxelles approverà tutti i progetti economicamente sostenibili, valutando ogni singolo volo e il relativo piano economico-finanziario. Non più contributi a prescindere, ma finalizzati a rotte che possano garantire davvero lo sviluppo del traffico aereo degli scali italiani. Un Piano decennale nel quale l'aeroporto d'Abruzzo rientra a pieno titolo. «Proprio questo nuovo indirizzo dell'Unione europea - aggiunge Laureti - ammonisce a non fare voli pindarici e ad andare sul sicuro». Restando sul sicuro, il presidente della Saga può sciogliere la riserva sulla grande novità del 2014: «Avremo il collegamento con Mosca per agganciare uno dei più grandi mercati mondiali. Si comincerà con un programma trimestrale, dodici voli da giugno a settembre, con un charter settimanale». Per definire i dettagli, Laureti sarà in questo weekend al Ttg di Rimini, fiera del turismo internazionale dove incontrerà i tour operator russi; la prossima settimana, inoltre, volerà a Dublino per un vertice con i responsabili di Ryanair. «Queste sono le certezze, - conclude - altri progetti ambiziosi li abbiamo, eccome, ma non è il caso di illudere e illuderci. Meglio andare sul sicuro grazie alla sinergia fra il sistema delle Camere di Commercio e la Regione stessa». Per Laureti, infine, il debutto del volo diretto Pescara-Mosca è anche il modo migliore per concludere il mandato alla guida della Saga che scade appunto nel giugno 2014.